



FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. IN TELECOM ITALIA S.P.A.

AVVISO AGLI AZIONISTI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Telecom Italia S.p.A. (“**Telecom Italia**” o la “**Società Incorporante**”) e Telecom Italia Media S.p.A. (“**Telecom Italia Media**” o la “**Società Incorporata**”) comunicano che sono state eseguite nel Registro delle Imprese di Milano e Roma le iscrizioni dell’atto di fusione per incorporazione di Telecom Italia Media in Telecom Italia (la “**Fusione**”), stipulato in data 25 settembre 2015.

Gli effetti della Fusione decorreranno dal termine (23.59) della giornata del 30 settembre 2015, che rappresenta l’ultimo giorno di quotazione delle azioni Telecom Italia Media sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; conseguentemente, a far data dal 1° ottobre 2015 le azioni di Telecom Italia Media saranno revocate dalla quotazione.

Recesso Telecom Italia Media

Per effetto dell’efficacia della Fusione diventerà altresì efficace l’esercizio del diritto di recesso spettante agli azionisti ordinari Telecom Italia Media che non abbiano votato a favore della Fusione e agli azionisti di risparmio Telecom Italia Media, nei termini a suo tempo comunicati.

Si procederà, pertanto, al regolamento delle n. 7.553.485 azioni ordinarie e delle n. 1.902.484 azioni di risparmio Telecom Italia Media per le quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso, e che sono state integralmente acquistate dagli azionisti Telecom Italia Media non recedenti, a seguito di offerta in opzione e prelazione, al prezzo unitario di Euro 1,055 per ciascuna azione ordinaria e di Euro 0,6032 per ciascuna azione di risparmio.

Il pagamento del controvalore delle suddette azioni sarà effettuato dai soci Telecom Italia Media che abbiano esercitato il diritto di opzione/prelazione il 1° ottobre 2015, tramite gli intermediari presso cui sono stati presentati i moduli di adesione all’offerta in opzione e prelazione, ai quali sono stati già comunicati i risultati dell’assegnazione. Le azioni acquistate saranno accreditate agli aventi diritto, tramite gli stessi intermediari, il medesimo 1° ottobre 2015. In pari data sarà accreditato, tramite la Monte Titoli e i rispettivi intermediari depositari, il valore di liquidazione spettante agli azionisti Telecom Italia Media recedenti.

Concambio delle azioni Telecom Italia Media in azioni Telecom Italia

Per effetto della Fusione, le azioni Telecom Italia Media non in portafoglio di Telecom Italia saranno concambiate con azioni della Società incorporante, di nuova emissione, prive di valore nominale, secondo i seguenti rapporti:

- n. 0,66 azioni ordinarie della Società Incorporante (ISIN IT0003497168, cedola n. 11) per ogni n. 1 azione ordinaria della Società Incorporata;
- n. 0,47 azioni di risparmio della Società Incorporante (ISIN IT0003497176, cedola n. 13) per ogni n. 1 azione di risparmio della Società Incorporata.

Le azioni Telecom Italia assegnate in sede di concambio saranno emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e avranno diritti e data di godimento identici a quelli delle azioni Telecom

Italia della stessa categoria in circolazione alla data di efficacia della fusione. Non sono previsti conguagli in denaro. Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Agli azionisti della Società Incorporata verrà in particolare attribuito, per il tramite degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli, un numero intero di azioni ordinarie e di risparmio della Società Incorporante. Per agevolare l'operazione, è a disposizione degli azionisti della Società Incorporata, per il tramite degli intermediari depositari, apposito servizio per il trattamento delle frazioni rivenienti dall'applicazione dei rapporti di cambio, sulla base del prezzo ufficiale delle azioni Telecom Italia del 30 settembre 2015. In questo modo, ogni intermediario depositario potrà arrotondare per eccesso o per difetto il numero delle azioni della Società Incorporante spettante ai singoli azionisti della Società Incorporata. Nessuna spesa sarà posta a carico degli azionisti per oneri accessori inerenti alle corrispondenti compravendite.